
COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

Organo di revisione

Sommario

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
5.2 <i>Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	9
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	11
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	14
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	15
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	16
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	16
6.8. <i>Nota integrativa</i>	16
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 <i>Entrate</i>	16
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	24
7.3 <i>Spending review</i>	26
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	26
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	26
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	27
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	27
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	27
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	28
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	29
9. INDEBITAMENTO	30
10. ORGANISMI PARTECIPATI	31
11. PNRR	32
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
13. CONCLUSIONI	36

Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. n.118/2011.

Per la formulazione del parere e per l’esercizio delle sue funzioni l’Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all’anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2024.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e degli altri provvedimenti che hanno impatto sul bilancio 2025-2027 degli enti locali comprese le novità contenute nel testo bollinato della Legge di bilancio 2025 (attualmente in discussione alla Camera) e che sono evidenziate nel testo in appositi box di colore rosso.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell’Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un’azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l’evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

Lo schema proposto è composto da un testo word con traccia del parere dell’organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle che sono compilabili nel file Excel allegato.

Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del parere da parte dell’Organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell’ambito dell’attività di vigilanza e controllo.

Pur garantendo la massima affidabilità del documento si declina ogni responsabilità per eventuali involontari errori e/o inesattezze e/o refusi nel testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

*Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati*

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Daniele Alberto Zanella

Verbale n. 16 del 5 dicembre 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Gropello Cairoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 05/12/2024

L'Organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Daniele Alberto Zanella

1. PREMESSA

Il sottoscritto Daniele Alberto Zanella **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 29/04/2024,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 20/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2024 con deliberazione n. 133 del 15/11/2024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gropello Cairoli registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 4295 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio¹.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

1

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti in data 13/11/2024 ed ho ottenuto riscontro positivo in data 14/11/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024 e pertanto non sussiste l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 25/09/2024, ha espresso parere con verbale n.6 del 17/09/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 14 del 2 dicembre 2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro è stato approvato con deliberazione di G.C. N. 131. del 15/11/2024 e recepito nel DUP.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto*

ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 27/11/2024.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 13 del 21 novembre 2024

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 129 del 15/11/2024 .

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 29/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 02/04/2024 con verbale n.5.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.099.236,34
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 232.067,78
b) Fondi accantonati	€ 434.341,36
c) Fondi destinati ad investimento	€ 46.246,08
d) Fondi liberi	€ 386.581,12
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.099.236,34

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Non ricorre la fattispecie

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 357.640,37	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 331.217,32	€ 56.990,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.424.067,54	€ 2.481.320,00	€ 2.394.620,00	€ 2.383.320,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 315.556,74	€ 282.534,95	€ 294.857,29	€ 294.917,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 615.395,00	€ 557.525,00	€ 557.525,00	€ 557.525,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 463.775,04	€ 845.000,00	€ 1.130.000,00	€ 80.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 745.000,00	€ 747.000,00	€ 747.000,00	€ 747.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.712.652,01	€ 5.430.369,95	€ 5.584.002,29	€ 4.522.762,74
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.526.539,03	€ 3.354.496,55	€ 3.222.506,09	€ 3.210.621,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 952.419,88	€ 845.000,00	€ 1.130.000,00	€ 80.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 28.693,10	€ 23.873,40	€ 24.496,20	€ 25.141,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 745.000,00	€ 747.000,00	€ 747.000,00	€ 747.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.712.652,01	€ 5.430.369,95	€ 5.584.002,29	€ 4.522.762,74

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 56.990,00
FPV di parte corrente applicato	€ 56.990,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 56.990,00
FPV corrente:	€ 56.990,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 56.990,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 56.990,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 56.990,00

L'inserimento riguarda solo la parte corrente relativa alle spese di personale regolarmente impegnate al momento della stesura del bilancio.

Non è stata inserita la quota in conto capitale in quanto al momento della stesura del bilancio non è ancora stata rideterminata.

Per le ragioni di cui sopra, l'Organo di revisione al momento non ha verificato i cronoprogrammi di spesa né che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità .

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, **il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del**

disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;

b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1041557,99		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	56990,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3321379,95 0,00	3247002,29 0,00	3235762,74 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3354496,55 0,00 130677,49	3222506,09 0,00 123624,99	3210621,12 0,00 122778,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	23873,40 0,00 0,00	24496,20 0,00 0,00	25141,62 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	845000,00	1130000,00	80000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	845000,00 0,00	1130000,00 0,00	80000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.447.532,25	€ 1.338.625,16	€ 1.041.557,99
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, mediante inserimento del vincolo sui documenti di pagamento e di incasso;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) in quanto non ne è prevista fattispecie.

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135, non avendo previsto alienazioni di beni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato avendo aderito all'opzione;**
- **non ha rilevato** incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta/non riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'ente non rileva situazioni né di deficit né di surplus. Non è quindi prevista lacuna regolarizzazione.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,70.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0,7	470.000,00	468.000,00	468.000,00	468.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Il comma 1 dell'art. 96 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il termine stabilito dall'articolo 50, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per l'anno di imposta 2025, è differito al 15 aprile 2025.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha predisposto** la conferma delle aliquote come da tabella ministeriale, come da deliberazione di C.C. N. 29 del 27/11/2024.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 775.000,00	€ 717.320,00	€ 722.320,00	€ 737.720,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 596.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 96.642,00	€ 96.642,00	€ 96.642,00	€ 96.642,00
<i>FCDE PEF TARI</i>		€ 11.778,00		

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 630.000, in linea rispetto alle previsioni definitive 2024 .

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), deliberazione di C.C. N. 9 del 29/04/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA, ma mediante F24;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi cinque esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 84,66 %;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 96.942,00
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF pari a 11.778

Altri Tributi Comunali

Non ricorre la fattispecie

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 174.229,12	€ 122.000,00	€ 160.000,00		€ 93.300,00		€ 70.000,00	
Recupero evasione TASI	€ 10.000,00	€ 32.053,81	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Recupero evasione TARI		€ 89.751,25	€ 6.000,00	€ 16.926,00	€ 35.000,00	€ 9.873,50	€ 32.000,00	€ 9.027,20

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Nell'esercizio finanziario 2024 alla data odierna sono stati accertati in competenza

€ 53.536,72 per recupero TARI

€ 88.923,63 per recupero IMU

€ 10.403,88 per recupero TASI

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione prende atto che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono stati previsti tenendo conto delle indicazioni normative vigenti in assenza dei relativi dati sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	260.534,95		272.857,29	0	272.917,74	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	124.135,95	0	136.458,29	0	136.518,74	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	136.399,00	-	136.399,00	-	136.399,00	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	22.000,00	0	22.000,00	0	22.000,00	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	282.534,95	0	294.857,29	0	294.917,74	0

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Percentuale fondo (%)	33,33%	33,33%	33,33%

La Giunta ha destinato la parte vincolata dei proventi con deliberazione n. 125 del 15/11/2024.

ANNO 2025

Totale sanzioni previste	60.000,00 €
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.000,00 €
Totale incassi previsti	45.000,00 €
Incassi da art. 208	30.000,00 €
Incassi da art. 142	15.000,00 €

art. 208	2025	capitoli 2025
totale incassi previsti da art. 208	30.000,00 €	
parte da vincolare (50%)	15.000,00 €	
Manutenzione segnaletica (min 1/4)		3300 per € 4.250,00
Potenziamento attività di controllo (min 1/4)		1910 per € 6.000,00
Potenziamento attività di controllo (min 1/4)		1880 per € 1.000,00
manuntezione strade (restante parte)		3290 per € 3.750,00
art. 142	2025	capitoli 2025
totali incassi previsti da art. 142	15.000,00 €	
parte da vincolare (100%)	15.000,00 €	
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione	15.000,00 €	1971 per € 14.000,00 1870 per € 1.000,00

art. 142	2026	capitoli 2026
totali incassi previsti da art. 142	15.000,00 €	
parte da vincolare (100%)	15.000,00 €	
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione	15.000,00 €	1971 per € 14.000,00 1870 per € 1.000,00

ANNO 2027	
Totale sanzioni previste	60.000,00 €
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.000,00 €
Totale incassi previsti	45.000,00 €
Incassi da art. 208	30.000,00 €
Incassi da art. 142	15.000,00 €

art. 208	2027	capitoli 2027
totale incassi previsti da art. 208	30.000,00 €	
parte da vincolare (50%)	15.000,00 €	
Manutenzione segnaletica (min 1/4)		3300 per € 4.250,00
Potenziamento attività di controllo (min 1/4)		1910 per € 6.000,00
Potenziamento attività di controllo (min 1/4)		1880 per € 1.000,00
manuntezione strade (restante parte)		3290 per € 3.750,00
art. 142	2027	capitoli 2027
totali incassi previsti da art. 142	15.000,00 €	
parte da vincolare (100%)	15.000,00 €	
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione	15.000,00 €	1971 per € 14.000,00 1870 per € 1.000,00

ANNO 2026	
Totale sanzioni previste	60.000,00 €
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.000,00 €
Totale incassi previsti	45.000,00 €
Incassi da art. 208	30.000,00 €
Incassi da art. 142	15.000,00 €

art. 208	2026	capitoli 2026
totale incassi previsti da art. 208	30.000,00 €	
parte da vincolare (50%)	15.000,00 €	
Manutenzione segnaletica (min 1/4)		3300 per € 4.250,00
Potenziamento attività di controllo (min 1/4)		1910 per € 6.000,00
Potenziamento attività di controllo (min 1/4)		1880 per € 1.000,00
manuntezione strade (restante parte)		3290 per € 3.750,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 97.500,00	€ 67.750,00	€ 67.750,00	€ 67.750,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 258.370,00	€ 252.975,00	€ 252.975,00	€ 252.975,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.500,00	€ 2.109,49	€ 2.109,49	€ 2.109,49
Percentuale fondo (%)	0,70%	0,66%	0,66%	0,66%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 123 del 15/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,78 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 2.109,49

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** confermato le tariffe in vigore.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 83.115,00	€ 70.000,00	€ 75.000,00	€ -	€ 75.000,00	€ -	€ 75.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 130.565,02	€ -	€ 130.565,02
2024 (assestato o rendiconto)	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00
2025	€ 770.000,00	€ -	€ 770.000,00
2026	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00
2027	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i e dalle successive norme derogatorie.

La consistente maggiore previsione iscritta per l'annualità 2025 si riferisce alla previsione di due piani attuativi denominati AT1 e AT4.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 585.364,42	€ 729.167,53	€ 672.259,90	€ 672.259,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 89.659,01	€ 94.354,80	€ 94.354,80	€ 94.354,80
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.227.845,66	€ 2.136.782,96	€ 2.106.982,96	€ 2.106.982,96
104	Trasferimenti correnti	€ 262.961,56	€ 148.049,56	€ 143.082,27	€ 143.303,70
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 17.223,61	€ 16.622,66	€ 16.237,48	€ 15.394,30
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 48.461,00	€ 2.820,00	€ 2.820,00	€ 2.820,00
110	Altre spese correnti	€ 295.023,77	€ 226.699,04	€ 186.768,68	€ 175.505,46
	Totale	€ 3.526.539,03	€ 3.354.496,55	€ 3.222.506,09	€ 3.210.621,12

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Sulla base di quanto sopra, l'Organo di revisione, poiché non ricorrono le condizioni in quanto non sussiste la fattispecie, **non ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di

bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

Sulla base delle ragioni di cui sopra, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale, in quanto non sussiste la fattispecie in oggetto.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024 ed accantonati i maggiori oneri per rinnovi contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 867.816,44 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da verifica contenuta nell'ultimo aggiornamento PIAO.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 25.333,93, come risultante da certificazione Siquel riportata nel PIAO.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR., demandandola all'adozione del PIAO.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio e **prevede** di mantenere personale a tempo determinato, nei limiti consentiti.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione informa che in bilancio non è stato previsto un importo per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027, in quanto non è una voce di spesa programmata.

Per le ragioni di cui sopra, L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Organo di revisione è stato informato dall'Ente che verrà implementato un regolamento per l'affidamento degli incarichi collaborazione autonoma con congruo tempismo, nel momento in cui verrà programmata tale spesa.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 845.000,00;
- per il 2026 ad euro 1.130.000,00;
- per il 2027 ad euro 80.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nei documenti di programmazione sono riportati prospetti che identificano per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, di cui si è preso atto in sede di approvazione del DUPS

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo

annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

– per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

– per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap.

All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 23.997,81 pari allo 0,72% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 18.543,69 pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 10.126,77 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 11.769,74

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. , .02% *delle spese finali*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 130.677,49 per l'anno 2025;
 - euro 123.624,99 per l'anno 2026;
 - euro 122.778,69 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato**
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023: metodo media semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	no
Categorie	no
Capitoli	si

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).;

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 130.677,49	€ 123.624,99	€ 122.778,69

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00					
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 3.000,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 19.654,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 prevede di **rispettare** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali, sulla base della verifica del trend storico del fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che sino ad ora non si è mai verificato il non rispetto dei tempi di pagamento .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	33.966,11
Fondo oneri futuri aum. Contr	28.577,12
Fondo perdite società partecipate	-
Altri fondi (specificare:)	
oneri culto	1.297,05
FCDE	217.589,07
RESTITUZ. SOMME	95.852,05
OOUU. PL. 7	50.000,00
INDENNITA' FINE MAND	6.595,01

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ha verificato che nel bilancio 2025-2027 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	590.456,16	538.305,99	509.612,89	485.739,49	461.243,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	52.150,17	28.693,10	23.873,40	24.496,20	25.141,62
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	538.305,99	509.612,89	485.739,49	461.243,29	436.101,67
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	17.507,52	16.923,61	16.622,66	16.237,48	15.394,30
Quota capitale	52.150,17	28.693,10	23.873,40	24.496,20	25.141,62
Totale fine anno	69.657,69	45.616,71	40.496,06	40.733,68	40.535,92

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	17.507,52	16.923,61	16.622,66	16.237,48	15.394,30
entrate correnti	3.148.949,09	3.355.019,28	3.321.379,95	3.247.002,29	3.235.762,74
% su entrate correnti	0,56%	0,50%	0,50%	0,50%	0,48%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare altre operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'ente ha previsto la copertura delle spese di investimento con risorse proprie e con finanziamenti da contributi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato applicato alcun tipo di avanzo di amministrazione.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha organismi partecipati differenti dalle società.

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le società partecipate hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società partecipate in perdita.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà alla revisione periodica delle partecipate entro i termini di legge.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto ad affidamenti in house.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie fideiussorie a favore degli organismi partecipati dall'Ente e pertanto non si rende necessario fornire dettaglio.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico in quanto non possiede partecipazioni in società e/o organismi che determinano il controllo e pertanto l'Organo di revisione non ha alcun rilievo da segnalare.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato il monitoraggio dei fondi PNRR bilancio 2024 e non ci sono state deviazioni di tali fondi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, ma rileva che si rende necessario un'ulteriore implementazione.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento/cup	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termin e finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
I31F22000540006-1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	1		2025	79.922,00	11.956,00	0,00	IN CORSO
I31F22005210006-1.4.3 - app IO - Comuni - Settembre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4		3	2024	1.944,00	1.944,00	1.944,00	concluso
I31F22005230006-1.4.4 Adozione SPID CiE - Comuni - Settembre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	4		2025	14.000,00	0,00	0,00	il progetto è già in fase conclusiva, non appena verrà predisposto il CRE (vedere mail del 04/11) potremo richiedere l'erogazione del contributo.
I31C23000400006-1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1		2		2025	77.897,00	62.722,00	0,00	IN CORSO
I51F22007860006-1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni Ottobre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1		3	1	2024	10.172,00	4.575,00	0,00	concluso
I31F22005390006-1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digital' Comuni (maggio 2024)	Interventi da attivare	1		5	5	2025	23.147,00	0,00	0,00	DA ATTIVARE
Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1		4	4		6.173,20	0,00	0,00	candidatura non ancora accettata. è in fase di verifica
Liste elettorali in ANPR I31F23000650006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1		4	4		2.806,00	2.806,00	2.806,00	concluso

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi non sono stati iscritti accertamenti di anticipazioni per progetti che l'Ente ha in essere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2025	2026	2027
IMU	717.320,00	722.320,00	737.320,00
Recupero evasione IMU	160.000,00	93.300,00	70.000,00
Add.le Com.le Irpef	468.000,00	468.000,00	468.000,00
Tassa Rifiuti	630.000,00	630.000,00	630.000,00
Canone Unico	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Fondo solidarietà comunale	441.000,00	441.000,00	441.000,00

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.974.697,98	1.970.545,64	1.998.000,00	2.040.320,00	1.953.620,00	1.942.320,00	2,118 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	410.822,87	413.937,70	426.067,54	441.000,00	441.000,00	441.000,00	3,504 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.385.520,85	2.384.483,34	2.424.067,54	2.481.320,00	2.394.620,00	2.383.320,00	2,361 %

Entrate per trasferimenti correnti

	2025	2026	2027
Trasferimenti da Amministrazioni centrali	124.135,55	136.458,29	136.518,74
Trasferimenti da Enti Locali	136.399,00	136.399,00	136.399,00

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	223.097,05	295.093,57	285.672,74	260.534,95	272.857,29	272.917,74	-8,799 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	29.441,04	29.884,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	-26,382 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	228.097,05	324.534,61	315.556,74	282.534,95	294.857,29	294.917,74	-10,464 %

Entrate extratributarie

	2025	2026	2027
Vendita di servizi	252.975,00	252.975,00	252.975,00
Proventi derivanti dalla gestione di beni	67.750,00	67.750,00	67.750,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti	62.200,00	62.200,00	62.200,00

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	428.234,11	453.134,21	485.245,00	439.725,00	439.725,00	439.725,00	-9,380 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	69.176,55	58.193,61	74.500,00	62.200,00	62.200,00	62.200,00	-16,510 %
Interessi attivi	0,00	174,71	550,00	500,00	500,00	500,00	-9,090 %
Altre entrate da redditi da capitale	300,00	325,30	300,00	300,00	300,00	300,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	23.408,42	52.848,32	54.800,00	54.800,00	54.800,00	54.800,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	521.119,08	564.676,15	615.395,00	557.525,00	557.525,00	557.525,00	-9,403 %

Spese correnti

	2025	2026	2027
Redditi di lavoro dipendente	729.167,53	672.259,90	672.259,90
Imposte e Tasse a carico dell'Ente	94.354,80	94.354,80	94.354,80
Acquisto di beni e servizi	2.136.782,96	2.106.982,96	2.106.982,96
Trasferimenti correnti	148.049,56	143.082,27	143.082,27
Interessi passivi	16.622,66	16.237,48	15.394,30
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.820,00	2.820,00	2.820,00
Altre spese correnti	226.699,04	186.768,68	175.505,46
Fondo di riserva	23.997,81	18.543,69	10.126,77
Fondo di riserva di cassa	11.769,74	-	-
Accantonamento del fondo rischi spese legali	5.000,00	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità	130.677,49	123.624,99	122.778,69

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	575.849,39	563.513,47	585.364,42	729.167,53	672.259,90	672.259,90	24,566 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	80.350,24	78.937,01	89.659,01	94.354,80	94.354,80	94.354,80	5,237 %
Acquisto di beni e servizi	2.115.008,17	2.094.863,90	2.227.845,66	2.136.782,96	2.106.982,96	2.106.982,96	-4,087 %
Trasferimenti correnti	133.806,84	139.858,49	262.961,56	148.049,56	143.082,27	143.303,70	-43,699 %
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	19.181,85	17.507,52	17.223,61	16.622,66	16.237,48	15.394,30	-3,489 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.628,30	45.570,00	48.461,00	2.820,00	2.820,00	2.820,00	-94,180 %
Altre spese correnti	19.769,65	27.101,55	295.023,77	226.699,04	186.768,68	175.505,46	-23,159 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.989.594,44	2.967.351,94	3.526.539,03	3.354.496,55	3.222.506,09	3.210.621,12	-4,878 %

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i seguenti finanziamenti:

- risorse acquisite mediante apporti di capitali privati per l'anno 2026, euro 1.050.000,00.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Alberto Zanella

Firmato digitalmente da: ZANELLA
DANIELE ALBERTO
Luogo: Milano
Data: 05/12/2024 13:16:56

